

Le Comunità Energetiche Rinnovabili – CER

Che cosa sono e che opportunità offrono

Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)

- **La CER è un soggetto giuridico no-profit (semplice associazione riconosciuta o non, cooperativa, fondazione, ecc.)**
- **cui possono aderire persone fisiche, Enti Locali, Piccole e medie imprese, Enti del Terzo Settore, Enti di Ricerca, Enti religiosi**
- **con l'obiettivo di produrre, consumare, scambiare e gestire localmente energia elettrica da fonte rinnovabile.**

Il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) offrirà un'agevolazione economica alle CER, per 20 anni, incentivando l'energia prodotta localmente e autoconsumata dagli associati; questa energia sarà misurata puntualmente dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Cosa sono le Comunità Energetiche

- **Gruppi di persone che scelgono di unirsi per autoprodurre energia elettrica da fonti rinnovabili**
- **Nascono per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri della comunità**
- **Servono a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 e a rafforzare il percorso di sicurezza energetica dell'Italia valorizzando il territorio**



I ruoli in una Comunità Energetica

Si entra in una CER con uno dei seguenti ruoli:

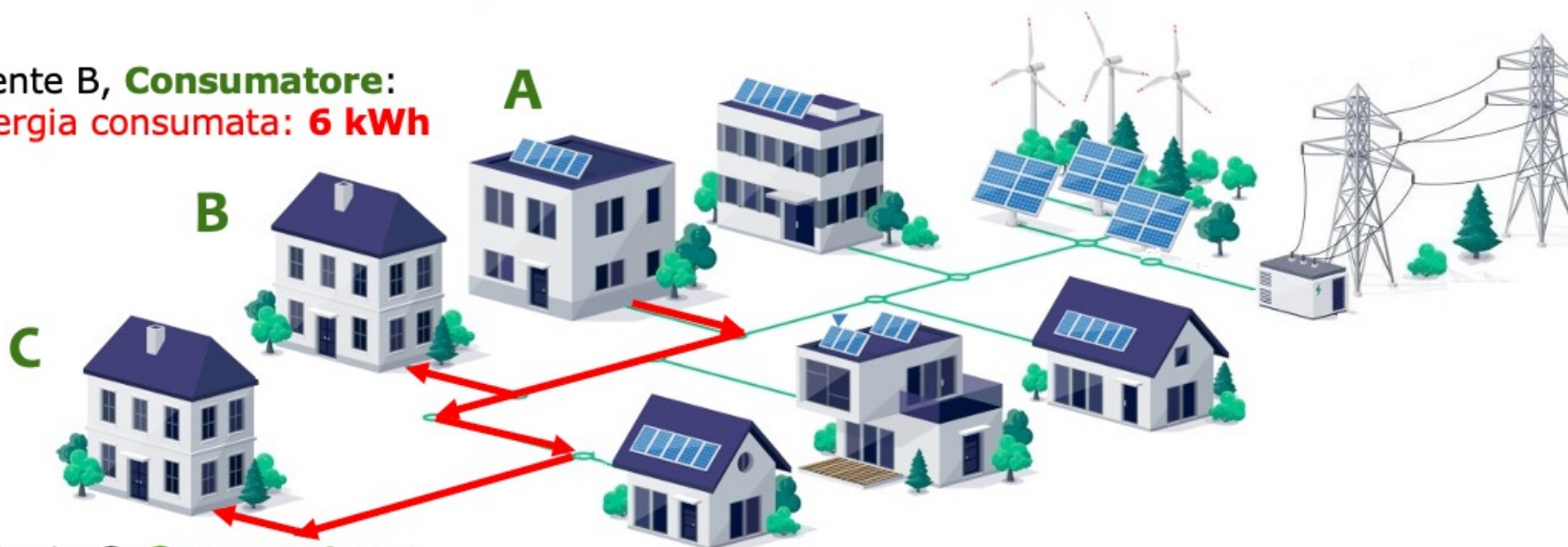
- **Prosumer (produttore e consumatore):** soggetto che installa un proprio impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile; l'energia prodotta sarà autoconsumata per le proprie necessità e la restante prodotta immessa in rete e virtualmente condivisa con gli altri membri della CER.
- **Produttore:** soggetto che con propri impianti immette energia in rete senza autoconsumarla.
- **Consumatore:** soggetto che preleva l'energia elettrica dalla rete consumando in parte e virtualmente l'energia prodotta dagli impianti che fanno parte della CER.

Nota bene: tutti i soggetti aderenti alla CER devono essere ubicati nell'area geografica i cui punti di connessione alla rete elettrica (POD) sono sottesi alla medesima cabina elettrica primaria.

I flussi di energia in una CER

Utente A, **Prosumer**:
energia prodotta dall'impianto fotovoltaico: **24 kWh** al giorno
energia autoconsumata: **6 kWh** al giorno
energia immessa in rete: **18 kWh** al giorno

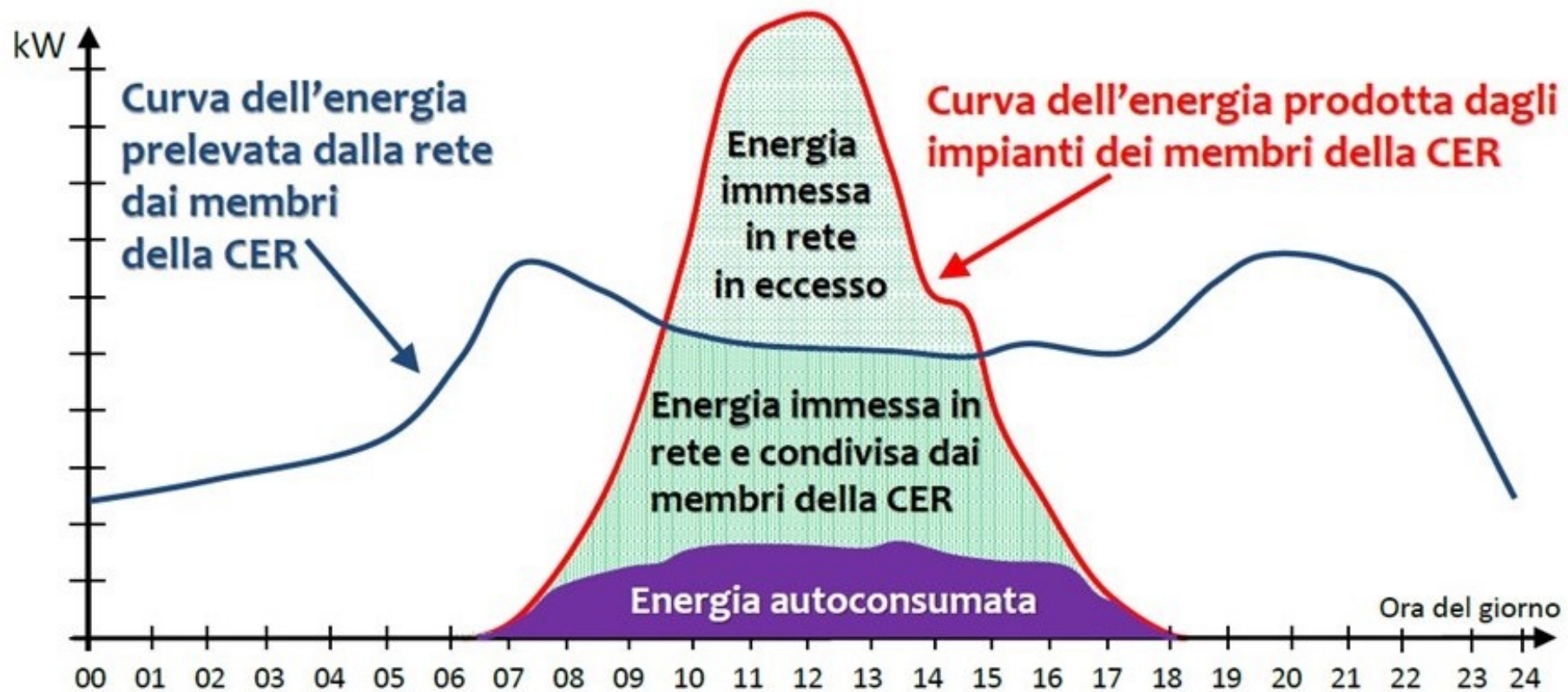
Utente B, **Consumatore**:
energia consumata: **6 kWh**



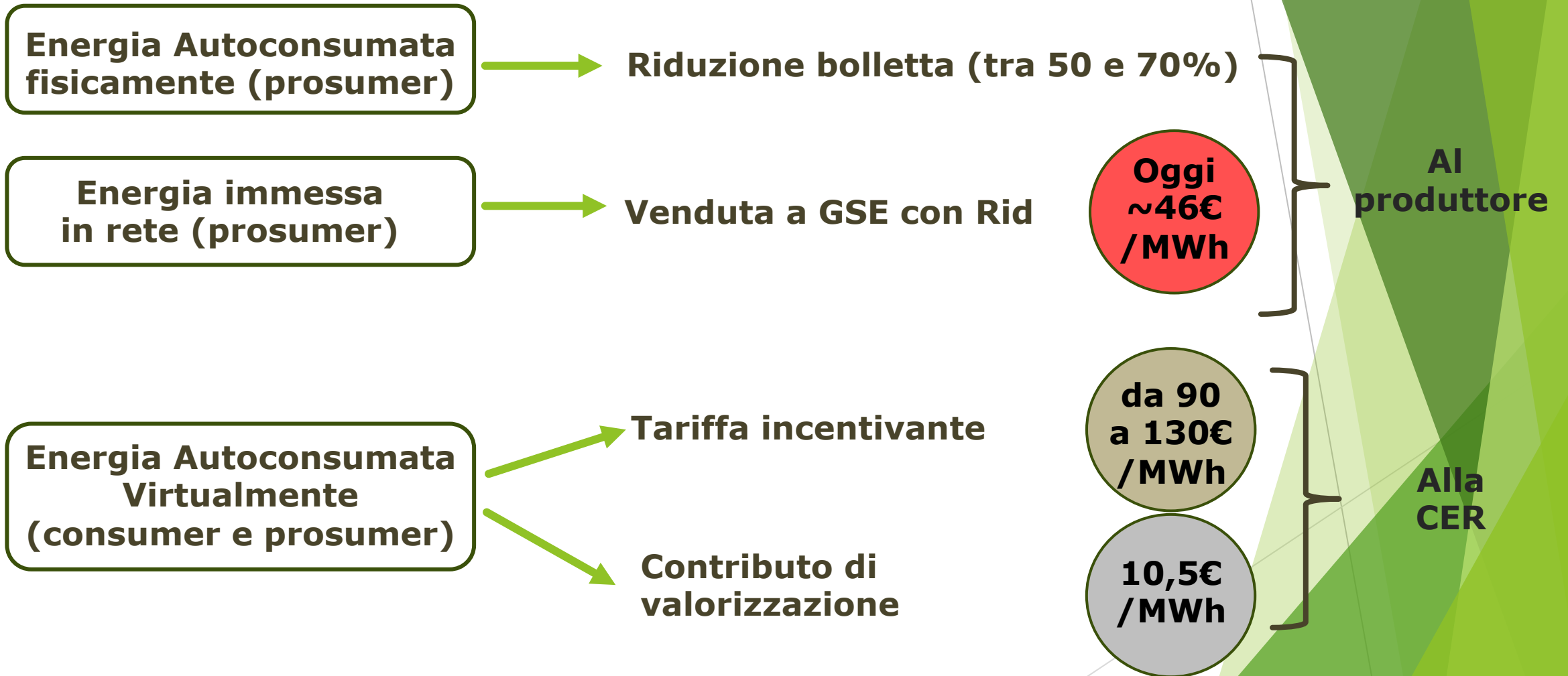
Utente C, **Consumatore**:
energia consumata: **7 kWh**

In questo esempio l'energia condivisa è quindi di **13 kWh**
e sarà su questa che verranno calcolati **gli incentivi**

Curve di produzione e consumo dell'energia



I benefici economici



Ulteriori agevolazioni per i membri CER

Il cittadino, l'Ente Locale, la PMI, che si iscrivono ad una CER possono richiedere per un nuovo impianto fotovoltaico il **contributo a fondo perduto** in conto capitale del PNRR, **nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**; è condizione imprescindibile che l'impianto sia **ubicato in un Comune con meno di 5000 abitanti**; occorre ricordare che:

- la **domanda di contributo** deve essere inoltrata al GSE **entro il 31 marzo 2025** ed occorre mettere in esercizio l'impianto entro il 30 giugno 2026;
- le **spese ammissibili** con i limiti di costo sono le seguenti:
1.500 €/kW per impianti fino a 20 kW (a scalare all'aumento di potenza)
- **si ha una decurtazione della tariffa incentivante del 50%**, ad eccezione di impianti su edifici di Enti locali, religiosi, del terzo settore.

Requisiti degli impianti ammessi alle CER

Impianti da fonti rinnovabili, cioè fotovoltaici, eolici, a biogas, a biomasse.

Impianti nuovi (o potenziamenti di impianti esistenti) entrati in esercizio dopo la data di costituzione della CER

Impianti conformi ai requisiti del Regolamento GSE

Devono avere il contratto per il Ritiro Dedicato (RID) e non per lo scambio sul posto (SSP)

Potenza massima 1 MW

I servizi attuali e potenziali delle CER

Misurare e modulare costantemente i consumi e la produzione per far sì che si tenda a condividere tutta l'energia prodotta localmente massimizzando così gli incentivi ricevibili

Organizzare gruppi di acquisto per il fotovoltaico e/o le batterie di accumulo

Proporre soluzioni di efficienza energetica e domotica per facilitare l'elettrificazione dei consumi: auto elettriche, colonnine di ricarica, pompe di calore, piani di cottura ad induzione, ecc.

Realizzare impianti e accumuli di proprietà della CER – vendere l'energia prodotta immettendola sul mercato

Benefici al territorio

L'assemblea dei soci della CER potrebbe scegliere di utilizzare parte degli incentivi per alleviare il costo dell'energia a cittadini economicamente fragili

ma anche per altre finalità come ad esempio finanziare Progetti sociali e/o solidali locali

La promozione dell'installazione di impianti di fatto stimolerà la nascita di nuove imprese e farà crescere l'occupazione locale

Un paio domande che sorgono spontanee e le relative risposte

- **Chi aderisce alla CER ha dei vincoli sulla fornitura di energia elettrica?**

No. Tutti i partecipanti alla CER - che siano consumatori o prosumer mantengono i loro diritti di clienti finali, compreso quello della scelta del fornitore di energia elettrica e hanno la facoltà di uscire dalla Comunità quando lo desiderano, secondo le regole e le indicazioni contenuti nello statuto. Le stesse facoltà di ingresso e di uscita sono altresì garantite ai produttori da fonte rinnovabile.

- **Gli impianti esistenti possono essere inseriti nella CER?**

Gli impianti entrati in esercizio fino al 15/12/2021 possono essere inseriti nella Comunità Energetica Rinnovabile nel limite del 30% della potenza degli impianti di produzione della CER ma possono beneficiare solo del contributo di valorizzazione.

(Su questo tema e su quello dell'installazione di un nuovo impianto in aggiunta al vecchio stanno uscendo aggiornamenti in questi giorni)